

RAPPORTO AUDIT INTERNO

Data audizione	04/05/2021
CdS (Classe)	SCIENZA FILOSOFICHE (LM-78)
Dipartimento	STUDI UMANISTICI - LINGUE, MEDIAZIONE, STORIA, LETTERE, FILOSOFIA
Gruppo auditor	PROF. TURRI – Presidente del Nucleo di Valutazione PROF.SSA TRAPE’ – Componente Nucleo di Valutazione DOTT. VALERIO - Componente Nucleo di Valutazione DOTT. PRINCIPI - Componente Nucleo di Valutazione PROF. LAMBERTINI – Presidente del PQA PROF.SSA FIDANZA – Componente PQA PROF.SSA CUTRINI – Componente PQA PROF.SSA CAROTENUTO – Componente PQA
Rappresentanti CdS	PROF. SSA CARLA DANANI PROF. SSA CARLA CANULLO DOTT.SSA MANUELA DE ANGELIS SIG.RA MAIA BARILARI
Documentazione consultata	<ul style="list-style-type: none">• Scheda SUA-CdS – anno 2020/21• Bozza Scheda SUA-CdS – anno 2021/22• Scheda di monitoraggio annuale• Riesame ciclico• Relazione CPDS• Regolamento didattico del CdS

Il prof. Turri dà il benvenuto ai presenti ringraziando della numerosa e qualificata presenza e chiarendo che l’audit, oltre a rappresentare un adempimento assegnato al Nucleo di Valutazione, ha la finalità di accompagnare i CdS a sviluppare sempre maggiore consapevolezza del processo di qualità, nell’ottica del miglioramento continuo. Questi incontri voglio essere utili al fine di affinare il sistema di AQ a livello di CdS anche in vista delle prossime visite CEV. Il prof. Turri ringrazia altresì il CdS per la documentazione approntata con cura dal CdS.

Il prof. Turri dopo aver chiarito le finalità dell’audizione e le modalità di svolgimento della stessa, anticipa che il rapporto di audit verrà inviato preventivamente al Presidente del CdS per raccogliere eventuali osservazioni, prima di procedere con la stesura definitiva.

L’audizione si svolgerà prendendo come riferimento i punti di attenzione di cui alla classificazione dei Requisiti R3 previsti dal sistema “AVA 2.0” soffermandosi laddove l’analisi documentale condotta preventivamente presenta ad avviso del Nucleo margini di approfondimento ovvero di miglioramento.

Il prof. Turri ringrazia i componenti del PQA che partecipano alla presente audizione.

Di seguito si illustrano gli elementi emersi dall’analisi del Nucleo di Valutazione.

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate (R3.A.1)

Le consultazioni sono effettuate con periodicità. Dalla scheda SUA-CdS 2021/22 emergono due incontri svolti nei mesi di febbraio e marzo 2021.

Si suggerisce di curare maggiormente la redazione del testo del campo A1.a, di eliminare dal quadro A1.b i link delle aule teams in cui si sono svolti gli incontri on line e di aggiornare la documentazione allegata. Si raccomanda di formalizzare la costituzione del comitato di indirizzo.

Definizione dei profili in uscita (R3.A.2)

Il quadro A2.a risulta compilato in modo adeguato.

Coerenza tra profili e obiettivi formativi (R3.A.3)

Il quadro A4.b1 non è compilato. Si raccomanda pertanto di avviare una modifica di ordinamento in modo da inserire un testo argomentato in cui si descrivano la conoscenza e la capacità di comprensione e la capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Nel quadro A4.b2, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono declinati per aree di apprendimento e risultano descritti in modo chiaro.

Offerta formativa e percorsi (R3.A.4)

Il percorso di formazione, correttamente descritto nella documentazione disponibile allo studente, rispecchia il progetto generale descritto nell'Ordinamento.

Le schede degli insegnamenti, disponibili sul sito del Dipartimento (a cui rimandano i link presenti in SUA), dal controllo a campione effettuato, sono correttamente compilate anche con riferimento alle modalità di verifica.

Orientamento e tutorato (R3.B.1)

Nella scheda SUA sono opportunamente descritte le attività di orientamento e tutorato, a livello di Ateneo, di Dipartimento e di CdS. Si suggerisce di esplicitare in che modo tali attività tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere.

Alcuni indicatori di regolarità delle carriere presentano criticità, in particolare l' iC13 che presenta una diminuzione considerevole passando da 85,6% a 65,2%, al di sotto della media geografica e di atenei. Si raccomanda di commentare tale indicatore nella SMA.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)

Il quadro A3.a e A3.b sono identici, in attesa di aggiornare il quadro A3.a, si raccomanda di modificare il quadro A3.b specificando con chiarezza le attività propedeutiche al recupero degli OFA.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)

Nella descrizione del "corso in breve" e nel riesame ciclico emergono informazioni riguardo alla possibilità di frequentare a distanza.

Si consiglia di dettagliare più accuratamente e di valorizzare le iniziative da inserire nel quadro "Eventuali altre iniziative".

Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)

Dalla lettura della SMA si nota un miglioramento dei dati relativi all'internazionalizzazione. Dal riesame ciclico emerge che alcuni insegnamenti vengono impartiti in inglese, si suggerisce di darne evidenza anche nella scheda SUA-CdS, e di valorizzare, sempre nella scheda SUA, la possibilità di conseguire il doppio titolo.

Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)

Nelle schede insegnamento le modalità di verifica sono chiaramente descritte e appaiono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati attesi.

I quadri A5.a (caratteristiche della prova finale) e A5.b (modalità di svolgimento) contengono il medesimo testo, si raccomanda di differenziarlo.

Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)

L'indicatore ANVUR iC08 si attesta al di sotto delle medie nazionali e di area si raccomanda di prendere in considerazione tale indicatore in sede di riesame ciclico e di inserire un commento nella SMA. Entrambi gli indicatori relativi al rapporto studenti docenti non presentano criticità.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)

Si segnalano criticità alle strutture, anche a causa del sisma del 2016 ma, del pari, si dà conto del fatto che l'Ateneo sta realizzando lavori di ristrutturazione. Alcune criticità anche relativamente alle postazioni informatiche.

Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1)

Dal riesame ciclico e dalla relazione CPDS emerge che l'analisi dei problemi e delle relative cause è affrontata in sede di consiglio di Classe, di gruppo di AQ e di CPDS stessa. Si suggerisce di inserire in tutti i documenti relativi alla AQ riferimenti puntuali alle azioni adottate e/o discusse, indicandone i relativi verbali.

Sia dal riesame ciclico che dalla relazione della CPDS emerge che gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureati e laureandi vengono adeguatamente analizzati.

I reclami si gestiscono a livello di Ateneo.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3.D.2)

Dal riesame ciclico emerge che gli stakeholders hanno suggerito l'inserimento e/o potenziamento dell'inglese e di competenze tecniche e/o professionalizzanti. Si suggerisce di dare evidenza delle azioni intraprese.

La SMA presenta un dato relativo all'indicatore "IC26 Proporzione di laureati occupati ad un anno dal titolo" estremamente positivo passando da 31,8% nel 2018 a 73,7% nel 2109

Revisione dei percorsi formativi (R3.D.3)

La SMA è sinteticamente commentata. Il Riesame Ciclico appare ben argomentato ma non adeguatamente supportato da riscontri documentali. Inoltre si suggerisce di dettagliare più accuratamente le azioni individuate nel medesimo riesame. La relazione della CPDS presenta un'accurata analisi della valutazione della didattica; si suggerisce maggiore incisività nelle proposte e nel monitoraggio delle azioni precedenti.

Conclusione

Dall'audit condotto, dall'analisi delle Schede SUA-CdS e dalla relazione delle CPDS emerge un Corso di laurea con un buon impianto di AQ, disegnato in modo coerente.

Il lavoro svolto dalla CPDS e dal Gruppo di AQ risulta appropriato e costruttivo nell'ottica del miglioramento continuo.

Si suggerisce di procedere ad un aggiornamento della scheda SUA del Corso, anche nelle sezioni RAD, e, dunque, con una modifica ordinamentale, che non necessariamente dovrà prevedere una modifica dell'offerta formativa. Ciò consentirà una lettura più agevole e informata da parte degli studenti.
